



RELAZIONE TECNICA del RUP

Oggetto: Proposta di modifica ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria per le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e di direttore operativo impiantistico dei lavori di Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Residenza Universitaria di via don G. Bosco – PISA (CIG: Z6821BAF69 - CUP: C54H15001270002).

Con la presente Relazione si propone la modifica ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria per le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e di direttore operativo impiantistico dei lavori di Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Residenza Universitaria di via don G. Bosco – Pisa, affidato al P.I. Pasqualino D'Aniello di S. Antonio Abate (NA) con Provvedimento del Direttore n° 326/18 del 17/07/2018, per un importo di affidamento € 9.932,34 oltre IVA e oneri previdenziali.

Il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzioni incendi della Residenza Universitaria di via G. Bosco – Pisa per la parte tecnologica è stato redatto e firmato dall'Ing. Emanuele Ghelardi, professionista esterno e depositato in Azienda in data 16/03/2017 prot. 2942/17; la parte edile è stata redatta dall'Arch. Silvia Biagi dei Servizi Tecnici Manutentivi dell'Azienda. Sullo stesso progetto è stato redatto Verbale di Validazione (ai sensi dell'art. 26 D. lgs. 50/2016) in data 05/05/2017. Con Provvedimento del Direttore n° 377/17 del 11/08/2017 è stata disposta la presa d'atto dell'avvenuta validazione del progetto esecutivo la conseguente autorizzazione all'indizione della gara di appalto.

I lavori sono stati aggiudicati al Raggruppamento temporaneo composto dalla ditta CRIAN Srl - via dei Cappuccini Parco GE.SA.CO. s.n.c. Caserta (capogruppo) e dalla ditta ALFRA VETRI Srl - Via Quasimodo 4 Casapesenna (CE) (mandante), con provvedimento del Direttore n. 326 del 17/7/2018 e con contratto n° di raccolta 1325 stipulato in data 13/09/2018, per un importo di affidamento di 370.683,48 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a 12.662,73; L'incarico di RUP e Direttore dei lavori è svolto dal sottoscritto Geom. Fabio Silvi dei Servizi Tecnici Manutentivi dell'Azienda, mentre le funzioni di Direzione operativa impiantistica ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione sono state affidate al P.I. Pasqualino D'Aniello.

I lavori sono iniziati il 20/11/2018 e sospesi in data 07/12/2018 a motivo delle seguenti cause che hanno evidenziato la necessità di eseguire lavorazioni ulteriori rispetto a quelle previste in progetto:



1. Condizione dell'attraversamento compartimentale degli impianti situati nel vano cieco del controsoffitto demolito.
2. Presenza di percorsi canalizzati dell'aspirazione meccanica dei bagni inglobati nei solai e nelle murature.

CAUSA 1

Il controsoffitto delle parti comuni è di tipo "continuo", con limitati e isolati accessi al vano nascosto intermedio col solaio soprastante, pertanto non completamente ispezionabile. Allo stesso era stato fissato il sistema di canalizzazione trasmissioni dati per accesso a internet di tutti gli alloggi. Conseguentemente la demolizione di tale canalizzazione è venuta meno nei suoi punti di tenuta. Tenendo presente che i cavi suddetti non possono essere né sfilati né giuntati si rende necessario predisporre una nuova canalina ignifuga destinata al loro alloggiamento.

CAUSA 2

Sempre a causa del controsoffitto che impediva un libero accesso visivo, durante la demolizione dei bagni e del soprastante controsoffitto è emersa la presenza di punti aspirazione forzata per il ricambio aria. A causa dell'impossibilità di verifica del percorso di dette canalizzazioni, in quanto inglobate nelle strutture portanti verticali e orizzontali, anche a causa dell'assenza di planimetrie sui percorsi e della intercomunicazione fra bagno e bagno degli appartamenti fino ad un unico torrino di estrazione, sulle stesse devono essere predisposte idonee "serrande tagliafuoco".

I suddetti lavori appartengono alla categoria OS 30 e rientrano nei disposti UNI e CEI.

Le sopracitate cause consentono di ricorrere alla modifica del contratto disciplinata dall'art. 106, co. 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (variante in corso d'opera), considerato che esistono i presupposti previsti da tale disposizione e più specificatamente:

- Trattasi di lavorazioni la cui esigenza deriva da circostanze imprevedute o imprevedibili sia in sede di progettazione che in sede di consegna lavori, in quanto tale esigenza poteva essere accertata, come sopra evidenziato, solo a seguito dell'inizio dei lavori oggetto di appalto;
- Le suddette lavorazioni non alterano la natura sostanziale del contratto originario in quanto appartengono alla categoria OS 30 che costituisce la categoria prevalente delle lavorazioni oggetto di appalto;
- La prima stima dei lavori sopra esposti, decurtata del ribasso offerto in sede di gara dall'appaltatore, ammonta ad € 55.000,00 oltre IVA, pari al 14,84 % dell'importo del contratto originario affidato al R.T.I. con capogruppo la società CRIAN S.r.l.; l'importo



delle ulteriori lavorazioni oggetto di variante risulta pertanto contenuto entro il limite del 50% del valore del contratto iniziale.

- L'importo in aumento della variazione in questione risulta inoltre contenuto entro il limite del 20%, cosicché la sua esecuzione può essere imposta all'appaltatore che è tenuto a darvi esecuzione, previa sottoscrizione di apposito atto di sottomissione.

Per poter procedere a dare esecuzione alle lavorazioni sopra descritte si rende necessario redigere la relativa progettazione delle stesse che, di norma, nel caso di varianti è rimessa al Direttore dei lavori, nonché a definire gli ulteriori servizi tecnici che si renderanno necessari nella fase esecutiva.

La prestazione professionale che deve essere acquisita prevede:

- Progettazione esecutiva
- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
- Controllo, aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- Contabilità dei lavori
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Poiché le lavorazioni oggetto di variante appartengono alla categoria OS 30 si ritiene che la relativa progettazione e gli ulteriori servizi tecnici debbano eseguiti dal professionista incaricato della direzione operativa delle opere impiantistiche dell'appalto in oggetto.

Ai fini dell'affidamento delle prestazioni in parola si ritiene applicabile il ricorso alla modifica del contratto originario affidato al P.I. Pasqualino D'Aniello ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto:

- a) i servizi oggetto di affidamento risultano necessari ai fini della realizzazione complessiva dell'intervento a cui si riferiscono e l'esigenza della loro acquisizione è emersa solo una volta avviata l'esecuzione dei lavori affidati al R.T.I. con capogruppo la ditta CRIAN srl, quindi successivamente all'espletamento dell'attività di progettazione originaria e all'espletamento della procedura di scelta del contraente che ha condotto all'affidamento al P.I. D'Aniello dei servizi tecnici originari, per cui risulta sussistente il requisito dell'imprevedibilità richiesto dalla norma di riferimento;
- b) la competenza in materia di progettazione delle modifiche contrattuali, comprese le varianti, è rimessa dal D.M. 7.3.2018, n. 49, al Direttore dei lavori e, dal momento che



- le opere oggetto della variante in esame sono state identificate come appartenenti alla categoria OS30 e per le opere impiantistiche dei lavori in questione è stato conferito apposito incarico di direttore operativo, ne consegue che tale ulteriore prestazione debba essere rimessa al professionista affidatario del suddetto incarico;
- c) analoga considerazione a quella di cui al punto precedente trova applicazione per le prestazioni che riguardano la fase esecutiva dei lavori (Direzione lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, contabilità, ecc.);
 - d) le ulteriori prestazioni di cui si propone l'affidamento appartengono alla medesima categoria (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria) di quelle proprie dell'affidamento originario e, pertanto, non sono tali da alterare la natura sostanziale di quest'ultimo;
 - e) per l'espletamento delle prestazioni professionali di cui alla presente Relazione il P.I. Pasqualino D'Aniello ha presentato un'offerta di € 4.520,17 (al netto di IVA e oneri previdenziali) redatta in conformità a quanto prescritto dal D.M. 17.6.2016 e con applicazione sull'importo lordo del compenso del ribasso del 48,89% posto a base dell'affidamento originario, come risulta dal documento di calcolo e dall'offerta resa dal professionista, allegati alla presente Relazione
 - e) l'offerta di cui sopra comporta un incremento del 45,73 % dell'importo dell'affidamento originario, contenuto quindi entro il limite del 50% dello stesso.

Per quanto concerne il termine di esecuzione della progettazione esecutiva delle opere in variante, esso viene stabilito in 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione al professionista dell'affidamento disposto a seguito della presente Relazione.

La copertura economica della modifica contrattuale di cui trattasi è assicurata dalla Commessa DSU-01-015 SUB 4 del Piano degli Investimenti 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 63 del 21 dicembre 2017 e variato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 27 aprile 2018 e con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 18 ottobre 2018.

Sulla scorta di queste premesse si propone pertanto l'affidamento al P.I. Pasqualino D'Aniello, con studio professionale in via Casa Rostilio 14/B, Sant'Antonio Abate (NA), dei servizi tecnici richiamati in premessa ai sensi degli artt. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..